





Cos'è il Patto dei Sindaci

Il Programma Europeo Convenant of Mayors (Patto dei Sindaci) è un iniziativa promossa dalla Commissione Europea nel 2008 per coinvolgere attivamente le città europee nella strategia europea verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

Per la prima volta, la Commissione dialoga direttamente con i Comuni.

Le città europee, su base volontaria, si impegnano, con la firma del Patto, a predisporre un Piano di Azione con l'obiettivo di ridurre almeno del 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino del 20% il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino del 20% l'efficienza energetica e che attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e sull'uso razionale dell'energia.

II PAES

- Il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile** (**PAES**) è il documento chiave che definisce le politiche energetiche che i Comuni intendono adottare per perseguire gli obiettivi del **20-20-20**.
- Il Piano non solo è un elemento obbligatorio del Patto dei Sindaci, ma è uno strumento operativo estremamente importante:
- I. nei rapporti con la comunità locale, perché nel Piano sono contenute le azioni che spettano all'amministrazione, ma anche quelle che toccano ai cittadini. Attraverso il Piano e le sue azioni si realizza la comunicazione e la comprensione da parte dei cittadini degli obiettivi energetico/ambientali delle Azioni, si rende evidente il loro numero e la loro complessità, diventa possibile la condivisione, la partecipazione;
- 2. nella gestione delle azioni, perché il Piano di Azione permette di sistematizzare e armonizzare le diverse attività in corso o di futura realizzazione; il regolare monitoraggio delle azioni consente di verificarne l'andamento nel tempo dal punto di vista dei risultati energetico/ambientali; inoltre il Piano di Azione facilita la condivisione delle attività da parte di tutti i settori dell'amministrazione comunale facilitando così, nel tempo, la progettazione di ulteriori azioni.
- L'impegno del Patto copre l'intero territorio dell'ente firmatario (città, agglomerazioni urbane o altri Enti). Pertanto il PAES si concentra sulle misure aventi come obiettivo la riduzione locale delle emissioni di CO₂ e la riduzione del consumo energetico della cittadinanza. Inoltre, il PAES include azioni che riguardano sia il settore pubblico che quello privato.

I settori principali identificati nelle Linee Guida sono:

- **Edilizia**, comprese le nuove costruzioni, i nuovi insediamenti, le riqualificazioni e ristrutturazioni più importanti.
- Infrastrutture urbane.
- Trasporti e mobilità urbana.
- Impianti.

Le risorse economiche per i PAES

I Comuni aderenti al Patto dei Sindaci potranno cogliere le **opportunità finanziarie europee**, gestite dalla **Banca Europea per gli Investimenti** per conto della Commissione Europea. Le risorse sono considerevoli. La banca eroga finanziamenti con una taglia minima di un milione di euro, a fondo perduto, ma per finanziare piani di almeno un ordine di grandezza superiore. Quindi possono accedervi solo grandi città oppure aggregazioni di Comuni coordinati, in genere, da **Amministrazioni Provinciali**. Uno degli strumenti finanziari messi a disposizione dalla BEI è ELENA, il meccanismo di assistenza tecnica per i progetti energetici a livello locale. Un altro strumento è rappresentato dai Fondi Europei di Sviluppo Regionale.